

# Silexcolor Tonachino



Fase applicativa

## Rivestimento minerale in pasta ai silicati, protettivo, decorativo e traspirante per esterni e interni, applicabile a spatola

- Disponibile in diverse granulometrie, ad effetto rustico
- Forma con il supporto un corpo unico, senza modificarne la traspirabilità e mascherandone le irregolarità
- Ottima resistenza all'invecchiamento
- Fornisce alle superfici trattate una bassissima ritenzione allo sporco
- Disponibile in un'ampia gamma di colori ottenibili col sistema di colorazione automatico **ColorMap®**
- Pronto all'uso



# Palazzo Castروفilippo a Palermo

La rinascita di un edificio in un quartiere storico passa anche attraverso finiture di qualità



Foto di Mariama Giordano

**P**alazzo Morreale e Valguarnera di Castروفilippo - questo il suo nome per intero - è localizzato nel centro storico di Palermo, per la precisione in via Alloro dove, secondo lo scrittore Leonardo Sciascia, anticamente esisteva un grande albero di alloro. Il quartiere è caratterizzato da sontuosi palazzi barocchi che videro "l'inizio della loro fine" negli ultimi anni del XIX secolo, con il tracollo ormai avanzato del baronaggio siciliano. Troppo onerosi da mantenere, questi palazzi vennero abbandonati oppure frazionati e venduti. I bombardamenti avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale lasciarono il segno, mentre l'incuria e i saccheggi dei decenni successivi fecero il resto. Buona parte dei palazzi fu puntellata e sbarrata e via Alloro rimase isolata e inaccessibile per oltre un ventennio. Verso la prima metà degli anni '80 del XX secolo, quando questi sbarramenti vennero eliminati, la situazione si presentò pesantemente compromessa. Tuttavia da alcuni anni, grazie a bandi e nuovi

finanziamenti, la via lentamente sta tornando all'antica bellezza e tra gli edifici riqualificati si trova anche Palazzo Castروفilippo.

## La storia di un edificio

L'elegante palazzo, con il prospetto principale su via Alloro e gli altri lati che si affacciano su via Castروفilippo e su Palazzo Bonagia, venne costruito nel XVII secolo dalla famiglia Del Carretto, conti di Racalmuto, e poi ceduto alla famiglia Lombardo. Più tardi divenne la dimora di Francesco Morreale e Valguarnera, duca di Castروفilippo, quindi dei Bosco di Belvedere, passò poi ai marchesi Contarini e infine fu diviso tra privati.

Le facciate interne ed esterne di palazzo Castروفilippo sono state sottoposte a un radicale intervento di riqualificazione, anche grazie all'utilizzo di numerosi prodotti Mapei.

Il palazzo è disposto su due cortili susseguenti, di cui il primo più piccolo comunicante con l'androne attraverso una doppia arcata sorretta da quattro colonne e uno molto più grande, nel quale anticamente si giocava anche alla pelota.

Dal primo cortile, attraverso una galleria, si giunge al secondo, arricchito da un doppio ordine di logge nella facciata a Nord, dalle forme severe e caratterizzata da lesene colorate e decorate con stucchi in stile rocaille. Il portale di accesso al palazzo a sesto poligonale è decorato da stucchi floreali e al di sopra è sormontato da un timpano curvilineo, sul quale poggia lo stemma della casata, un'aquila incoronata con le ali spiegate.

Nel 2000 tutto l'edificio si trovava in uno stato di notevole degrado, con un'ala del grande cortile distrutta dai bombardamenti di sessanta anni prima. Un gruppo di nuovi proprietari ne ha permesso il recupero, con la partecipazione a uno dei bandi finanziati dall'Ufficio del Centro Storico.





1



2



3

**Intervenire e decorare le facciate**

Il palazzo è stato suddiviso e destinato sia a edilizia residenziale che commerciale, con le facciate e i cortili interni che restano comunque sottoposti al vincolo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio. I prospetti (sia quelli con affaccio all'esterno che quelli sui cortili interni) sono stati oggetto di un

**Foto 1 e 2.** Alcune immagini di Palazzo Castrolillo all'inizio dell'intervento di riqualificazione. Si intravedono gli antichi colori delle murature. **Foto 3.** Il portone di accesso al palazzo sormontato dallo stemma del casato.

accurato ripristino conservativo, soprattutto per quanto riguarda la fase finale di finitura, intervento reso necessario dalla presenza di fregi, rosoni decorativi e lesene originali che con l'andare del tempo si erano fortemente degradati. Inizialmente è stato completamente rimosso il vecchio intonaco oramai degradato, che è stato ripristinato con l'applicazione di malta bastarda preparata direttamente in cantiere. Dopo l'asciugatura dell'intonaco, tutte le superfici del palazzo sono state rasate con uno strato di circa 3 mm di PLANITOP 540 nel colore bianco, per ottenere un buon risultato sia dal punto di vista meccanico che da quello estetico, e così da preparare le superfici alla successiva fase di finitura e tinteggiatura. Sulle facciate esterne di Palazzo Castrolillo, prospicienti alle vie Alloro e Castrolillo, è stato applicato SILEXCOLOR PRIMER, fondo a base di silicato di potassio in dispersione acquosa per uniformare l'assorbimento della successiva finitura. Il prodotto penetra in profondità e garantisce un'ottima adesione dello strato di finitura favorendo il processo di silicizzazione. A distanza di circa 24 ore la facciata è stata trattata con SILEXCOLOR TONACHINO

nella granulometria da 1,2 mm che, a essiccamento avvenuto, forma un corpo unico con il supporto senza modificarne la traspirabilità. La tonalità cromatica utilizzata per tutti i prodotti da rivestimento è stata scelta con estrema cura dopo una serie di prove in cantiere al fine di rispecchiare il più possibile i colori originali del palazzo. Sulle superfici interne che si affacciano sugli atri, sui loggioni e sulle decorazioni che li caratterizzano è stato applicato SILANCOLOR PRIMER, fondo a base di resina silicatica in dispersione acquosa per uniformare l'assorbimento del supporto, seguito da SILANCOLOR PITTURA, prodotto a base di resina silicatica applicato in due mani nei colori bianco, azzurro e arancio. In alcuni appartamenti e punti vendita ricavati all'interno del palazzo le piastrelle in gres porcellanato sono state posate sul pavimento con l'adesivo ad alte prestazioni KERAFLEX e la stuccatura delle fughe è stata effettuata con ULTRACOLOR PLUS. Il risultato finale, che ha visto l'Assistenza Tecnica e i prodotti Mapei in prima linea, è stato di alto livello e ha restituito a Palermo un palazzo tornato agli antichi e nobili splendori.

**IN PRIMO PIANO**

**SILANCOLOR PITTURA**

Pittura a base di resina silicatica che unisce i vantaggi delle tradizionali pitture minerali a quelli delle pitture sintetiche, conferendo al supporto, grazie alla sua particolare formula, un'elevata permeabilità al vapore d'acqua e una buona idrorepellenza. Possiede un'ottima resistenza agli alcali, al lavaggio, ai raggi U.V. e all'invecchiamento; è disponibile in un'ampia gamma di colori ottenibili con il sistema di colorazione ColorMap.

**SILEXCOLOR TONACHINO**

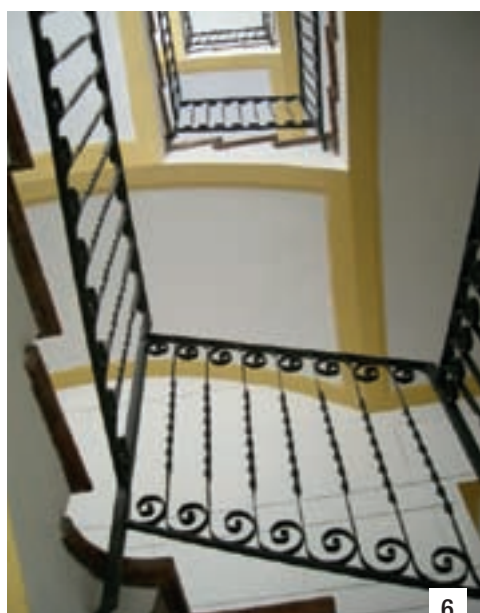
Rivestimento minerale in pasta a base di silicato di potassio modificato, che si utilizza per proteggere e decorare intonaci calce-cemento, intonaci deumidificanti o come finitura. A essiccamento avvenuto, il prodotto forma un corpo unico con il supporto senza modificare sensibilmente la traspirabilità. SILEXCOLOR TONACHINO è disponibile in un'ampia gamma di colori ottenibili con il sistema tintometrico ColorMap® e si può scegliere, a seconda dell'uso, nelle granulometrie 0,7, 1,2, 1,5, 2,0 mm.





4

**Foto 4.** Dopo la rasatura con PLANITOP 540, sulle facciate che danno sulla strada, è stato applicato prima il fondo SILEXCOLOR PRIMER e, dopo circa 24 ore, SILEXCOLOR TONACHINO 1,2 mm. Le diverse tonalità cromatiche del rivestimento sono state scelte per rispecchiare il più possibile i colori originali del palazzo.



6

**Foto 5.** Per le facciate che danno sui cortili interni e le decorazioni, dopo la rasatura con PLANITOP 540, è stato applicato SILANCOLOR PRIMER, seguito da SILANCOLOR PITTURA, applicato in due mani nei colori bianco, azzurro e arancio.

**Foto 6.** Anche le pareti dei giroscala sono state trattate con SILANCOLOR PRIMER e SILANCOLOR PITTURA.



5

## SCHEDA TECNICA

**Palazzo Castrolillo**, Palermo

**Periodo di costruzione:** seconda metà del Settecento

**Periodo di intervento:** 2008-2010

**Intervento Mapei:** fornitura di prodotti per la rasatura e la finitura colorata delle facciate, posa dei rivestimenti a pavimento all'interno.

**Progettista e direzione lavori:** arch. Giovanni Franzitta

**Committente:** Alloro Ritrovato srl

**Impresa esecutrice:** Vemaedil srl

**Impresa di posa:** Vemaedil srl

**Materiali posati:** gres porcellanato

**Rivenditore Mapei:** Seidita Giovanni

**Coordinamento Mapei:** Francesco Riccioli, Achille Carcagni, Ignazio Vallone, ing. Fiorella Rodio, Mapei SpA

## PRODOTTI MAPEI

I prodotti citati in questo articolo appartengono alle linee "Prodotti per ceramica e materiali lapidei" e "Prodotti per edilizia".

Le relative schede tecniche sono contenute nel sito internet [www.mapei.it](http://www.mapei.it). Le malte premiscelate per ripristino Mapei hanno ottenuto la marchiatura CE in conformità alla norma EN 1504. Le lisciate, gli autolivellanti e le malte premiscelate per massetti Mapei sono conformi alla norma EN 13813 e hanno ottenuto la marchiatura CE in conformità all'annesso ZA alla norma EN 13813. Tutti gli adesivi Mapei per ceramica e materiali lapidei sono conformi alla norma EN 12004 e hanno ottenuto la marchiatura CE in conformità all'Annesso ZA alla norma EN 12004. Tutte le malte per fughe Mapei per ceramica e materiali lapidei sono conformi alla norma EN 13888. I prodotti Mapei per la protezione e il recupero delle superfici in calcestruzzo hanno

ottenuto la marchiatura CE in conformità alla norma EN 1504. La quasi totalità dei prodotti Mapei per la posa è provvista della certificazione e marchiatura EMICODE EC1 "a bassissima emissione di sostanze organiche volatili" riconosciuta da GEV.

Più di 150 prodotti Mapei contribuiscono a ottenere la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).

### Rasatura e finitura delle facciate

**Planitop 540 (CE EN 1504-2, CE EN 998-1,** rivestimento **(C)** principi **MC - IR**, tipo **GP cat.**

**CS IV):** rasatura a civile, a base cementizia, per superfici in calcestruzzo e per intonaci interni ed esterni "stagionati", applicabile in spessori fino a 3 mm.

**Silexcolor Primer:** primer a base di silicato di potassio modificato in soluzione acquosa.

**Silexcolor Tonachino 1,2:** rivestimento minerale in pasta a base di silicato di potassio modificato

applicabile a spatola, per interni ed esterni a norma DIN 18363.

**Silancolor Pittura:** pittura a base di resina silicica in dispersione acquosa ad alta traspirabilità e idrorepellenza per esterni ed interni.

**Silancolor Primer:** primer isolante a base di resina silicica in dispersione acquosa.

### Posa e stuccatura dei rivestimenti

**Keraflex (C2TE, EN 12004, EC1 R):** adesivo cementizio ad alte prestazioni a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato, per piastrelle in ceramica e materiale lapideo.

**Ultracolor Plus (CG2, EC1):** malta ad alte prestazioni, modificata con polimero, antiefflorescenze, per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm, a presa e asciugamento rapido, idrorepellente con DropEffect® e antimuffa con tecnologia BioBlock®.